

Le nuove sfide per le imprese: sostenibilità e digitale

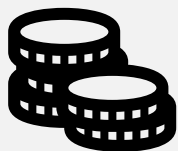
Studi sui nuovi scenari per le politiche regionali
promossi dal Comitato Paritetico di Controllo e
Valutazione



Il sistema imprenditoriale alla sfida del Covid: luci



Fase di moderata ripresa dell'economia con un sistema produttivo proiettato alla crescita sui mercati internazionali anche se con minore slancio rispetto al passato.



Graduale miglioramento della situazione finanziaria delle imprese. In calo le imprese con posizione debitoria e rafforzamento della struttura patrimoniale



Il sistema produttivo regionale è caratterizzato dalla buona capacità innovativa. Secondo l'ultimo rapporto della Commissione europea Il sistema produttivo regionale è entrato nella categoria del strong innovator. Circa il 60% delle PMI lombarde ha realizzato innovazioni



Il sistema imprenditoriale alla sfida del Covid: ombre



Il sistema produttivo sconta un certo ritardo sul fronte digitalizzazione. Prima della pandemia circa il 9% delle imprese con almeno 3 addetti utilizzava piattaforme digitali. Ma è il Paese nel suo complesso ad essere in ritardo. Anche la preparazione dei lavoratori non è adeguata.



Le imprese lombarde erano in ritardo sulle iniziative di sostenibilità ambientale (rendicontazione, certificazioni ambientali, formazione e modelli produttivi): il gap di sostenibilità riguarda soprattutto le piccole imprese.



L'impatto del Covid sul sistema produttivo

La riduzione delle occasioni di vita sociale imposte dall'emergenza sanitaria ha determinato una robusta contrazione dei consumi in alcuni settori:



Abbigliamento (- 18,2%); tessile (-22,3%)



Pelli e calzature (-22,3%)



Alloggio e ristorazione (-36,3%); servizi alla persona (-27,2%)

Si stima una perdita complessiva di oltre 177 mila unità di lavoro con un 8,7% delle imprese a rischio default.



La reazione delle imprese

Nella seconda fase della crisi il 70% delle imprese ha dichiarato di essere in attività anche di fronte a cali importanti del fatturato.

Il 54,2% delle imprese dichiara di aver pianificato qualche strategia di reazione:

Riorganizzazione delle attività

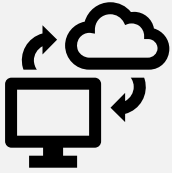
- Modifica e/o ampliamento dei canali di vendita (servizi on line- e-commerce) e consegna di beni

Strategie di espansione:

- Introduzione di nuovi beni/servizi
- Intensificazione partnership relazioni con altre imprese nazionali e estere



La reazione delle imprese



L'utilizzo delle tecnologie digitali è stato accelerato dalla crisi pandemica. Crescita dei siti web aziendali, interazione con i social media; espansione della connettività, aumento dei servizi digitali offerti dalle imprese o crescita del ricorso allo smart working e soprattutto dei siti web per e-commerce.



Sospensione o rinvio dei piani di investimento delle imprese a supporto della sostenibilità ambientale da parte del 45% delle imprese.

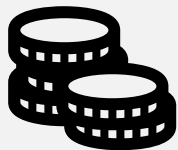


A che punto siamo?



Graduale ripresa dell'attività economica a livello regionale e nazionale e ritrovata fiducia dei consumatori e delle imprese

Ripresa estesa a tutti i settori produttivi del settore manifatturiero nel primo trimestre del 2021 con aspettative di ripresa della domanda interna e estera anche nei trimestri successivi



Consistente esposizione del sistema produttivo nei confronti delle banche. Nel primo trimestre, il Fondo centrale di Garanzia ha effettuato oltre 50 mila operazioni, per oltre 5,6 miliardi di finanziamenti accolti



Le iniziative di Regione Lombardia

Politiche emergenziali

Rispondono alle esigenze di breve periodo delle imprese con l'obiettivo di superare le difficoltà e cercare di conservare l'operatività delle imprese

Politiche di continuità

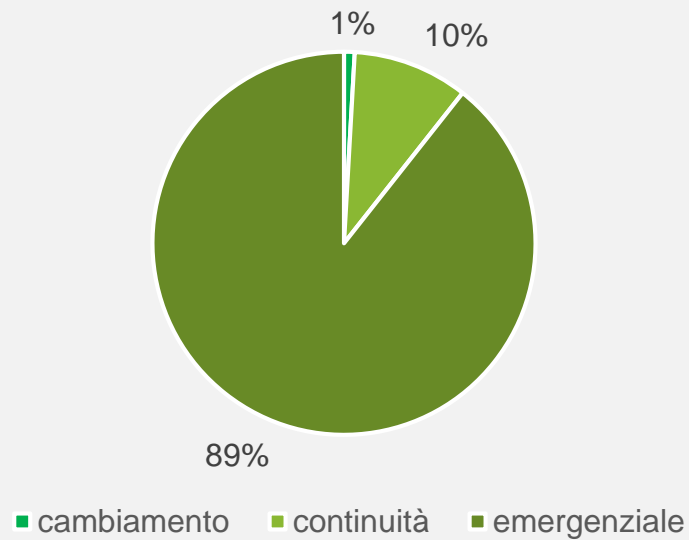
Gli strumenti esistenti vengono adattati con qualche lieve adattamento alla situazione esistente (rinvio delle scadenze o strumenti on line)

Politiche per il cambiamento

Le politiche accompagnano i cambiamenti nel frattempo intervenuti nei comportamenti dei consumatori e tra gli operatori economici



Le iniziative di Regione Lombardia



Le iniziative di Regione Lombardia: politiche emergenziali

Intervento con una strategia basata su:

- Contribuire alla lotta al virus, favorendo da una parte la ricerca fondamentale, lo sviluppo sperimentale e l'industrializzazione dei risultati della ricerca e dall'altra il superamento dei limiti del mercato nell'offerta di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuali.
- Aiutare le imprese a superare un momento storico di estrema difficoltà, con prolungati periodo di tempo senza entrate finanziarie a causa del lockdown e di tutte le misure di distanziamento sociale più in generale (ristori).



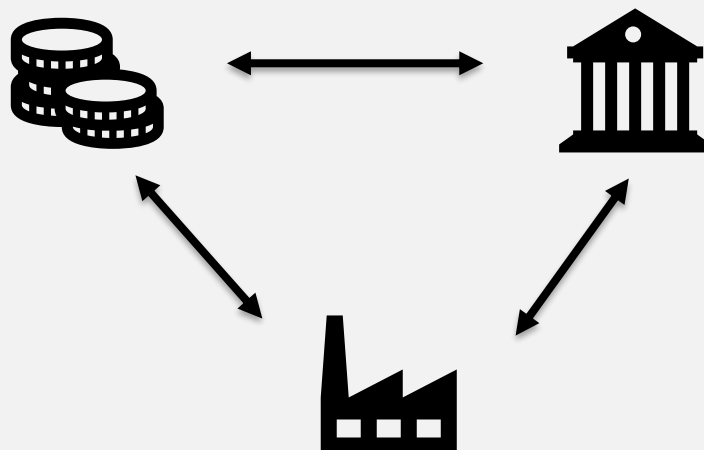
Le iniziative di Regione Lombardia: politiche emergenziali

Il più importante contributo delle politiche regionali adottate per far fronte all'emergenza riguarda il fronte del credito e sostegno agli investimenti delle imprese

Al Via linea Fast

Archè

Faber2020



Credito Adesso

Credito Adesso
evolution

Controgaranzia

Abbattimento interessi

FaiCredito



Le iniziative di Regione Lombardia: politiche emergenziali

L'importanza di essere intervenuti sul fronte credito può essere evidenziata paragonando i dati relativi alle imprese finanziate nel 2020 con quelli degli anni precedenti con Credito Adesso:

- nel 2018 ci sono state 116 delibere positive per 32,4 milioni di euro
- nel 2019 174 delibere positive per 43,4 milioni di euro,
- nel 2020 le delibere positive sono più che raddoppiate a 359 per 139,1 milioni di euro.



Le iniziative di Regione Lombardia: politiche di continuità

Hanno dovuto introdurre delle modifiche nelle modalità di gestione e di attuazione, ma che sostanzialmente hanno portato avanti, in perfetta continuità, le strategie avviate prima dello stato emergenziale.

il *policy maker* regionale è dovuto intervenire per riadattare gli interventi al mutato contesto relazionale adattando la politica a una relazione “più virtuale” e meno diretta tra gli attori coinvolti, ma lasciandola nella sostanza immutata in tutti gli altri aspetti relativi alle finalità e agli strumenti utilizzati ad esempio gli interventi per l'internazionalizzazione



Le iniziative di Regione Lombardia: politiche per il cambiamento

Gli interventi hanno accompagnato le trasformazioni strutturali che coinvolgono tutte le imprese e sono ripresi in parte nel DEFR presentato dalla Giunta regionale

- Transizione digitale e e-commerce
- Rafforzamento patrimoniale delle imprese
- Sostenibilità
- sviluppo e innovazione dei processi aziendali nel turismo,
- Riorganizzazione dei processi di internazionalizzazione delle imprese

Emblematico il caso dei voucher a supporto della digitalizzazione delle imprese
Misura Digital Business Interventi per la digitalizzazione, il commercio elettronico e l'innovazione delle imprese



Gli interventi degli altri

I Paesi meno esposti alla crisi pandemica hanno organizzato per tempo un piano di rilancio strutturato.

Germania e Francia tendono a muoversi con piani di rilancio che sono in continuità rispetto al passato, mentre Spagna e Italia hanno cominciato a prestare maggior attenzione ai cambiamenti in atto.

Tutte le regioni hanno messo in atto misure di carattere emergenziale per tamponare gli effetti della crisi economica a cui sono seguite azioni più o meno strutturate per assecondare i cambiamenti indotti dalla pandemia.

Alcune hanno adottato dei Piani di rilancio strutturato che sembrano anticipare i contenuti dei PNRR nazionali



Le sfide per la programmazione regionale: digitalizzazione

Gli strumenti di supporto alla digitalizzazione delle imprese intervengono su un fronte piuttosto critico del sistema produttivo nazionale e regionale (DESI).

Come riconosce il testo del PNRR inviato a Bruxelles (Governo Italiano, 2021), infatti, una delle priorità per accrescere la competitività del sistema produttivo, è quella di far maturare l'intensità digitale delle imprese, con interventi che consentano di recuperare un gap competitivo che, oltre a coinvolgere le reti e le tecnologie, riguarda anche le competenze dei lavoratori.

La digitalizzazione è anche un volano di sviluppo internazionale delle vendite. Le tecnologie digitali possono rendere il made in Lombardy più competitivo, fertilizzando i processi produttivi.



Le sfide per la programmazione regionale: sostenibilità

La quota di imprese lombarde che ha intrapreso azioni per ridurre l'impatto ambientale è inferiore alla media nazionale di circa 2 punti percentuali.

Anche le attività di responsabilità sociale e a beneficio del tessuto produttivo locale sono sensibilmente meno diffuse rispetto a quanto osservato nel Paese

La sostenibilità, pur essendo un driver di sviluppo strategico per la redditività di lungo periodo delle imprese, non è ancora stata pienamente recepita negli interventi regionali a favore del sistema produttivo.

L'attuale configurazione della legislazione regionale a favore delle imprese infatti si basa su un'idea di sostenibilità non ha ancora assimilato le indicazioni dell'Agenda ONU 2030 e di quanto poi ripreso nei principi del new Green Deal europeo.



Le sfide per la programmazione regionale: finanza sostenibile

L'attenzione alla sostenibilità si lega a doppio filo con quella di accesso ai mercati dei capitali, un problema strutturale per molte PMI abituate a ricorrere al credito bancario e esposte alle fluttuazioni del costo del denaro.

L'esplosione dei prodotti finanziari collegati alla sostenibilità, l'attenzione degli operatori del mercato del credito per i fattori di performance non finanziaria delle imprese (ESG) suggeriscono di esplorare con convinzione strumenti di accesso ai mercati finanziari che sposino anche criteri di valutazione del comportamento sostenibile delle imprese.





Polis-Lombardia

Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano

www.polis.lombardia.it